

24 ORE » PROVINCIA

Pratesi e cinesi sempre più vicini

Confartigianato e Associna Toscana firmano un accordo di collaborazione sullo sviluppo economico

PRATO

C'è una comunità cinese fatta di eccellenze, che contribuisce in maniera positiva allo sviluppo dell'economia locale. E' a queste imprese che si rivolge l'accordo tra Associna Toscana e Confartigianato Prato siglato ieri pomeriggio nell'auditorium dell'associazione di viale Montegrappa dai rispettivi presidenti: Wang Dongngbo e Andrea Belli.

Si tratta di un'iniziativa nata con l'intento di aprire un canale privilegiato di comunicazione tra le due realtà andando così incontro alle necessità percepite da entrambe le parti di incrementare il dialogo tra italiani e cinesi, nell'ottica di intraprendere un cammino insieme finaliz-

zato allo sviluppo economico.

Belli ha precisato che le trattative per arrivare all'accordo «risalgono a molto prima del protocollo della Regione Toscana per l'emersione» facendo anche notare come nella cultura cinese veda «delle analogie con il modo di lavorare dei pratesi di quarant'anni fa». «Conosciamo tutti le difficoltà delle pmi in questo momento - ha detto - e credo che affrontarle insieme possa aiutarci a superarle meglio».

Come ha spiegato il presidente di Associna Toscana, lo spirito che muove i partner del progetto è propositivo: «E' auspicabile che Prato compia il salto di qualità - ha dichiarato - ma per farlo è necessario collaborare per superare la fase del conflitto e costruire in-

sieme la Prato del futuro».

Con la sua presenza il vice console cinese di Firenze Ji Gang (attualmente la massima autorità in attesa dell'insediamento del nuovo console generale) ha sostenuto l'iniziativa.

«Grazie all'impegno delle due associazioni spero che questa collaborazione possa favorire l'integrazione della comunità cinese a Prato - ha dichiarato - la maggior parte dei componenti di Associna sono cresciuti qui e molti di loro sono eccellenti giovani imprenditori».

In seguito all'accordo, quaranta imprese orientali hanno manifestato interesse ad associarsi a Confartigianato. «Con l'impegno di entrambe le parti - ha aggiunto il vice console - spero che questo nu-

mero possa crescere. Mi auguro inoltre che l'accordo possa aiutare gli imprenditori cinesi a conoscere meglio gli italiani e a dare un contributo maggiore allo sviluppo economico locale». Finora l'unico protocollo di intesa di questo genere era stato firmato solo a Milano tra Associna Lombardia e Confartigianato Imprese Milano. Prato è la seconda città in Italia a raggiungere questo traguardo, che l'assessore comunale alle Politiche economiche, Daniela Toccafondi, ha definito «un incontro di saperi e competenze importante per il futuro della città» auspicando che possa servire anche a «cogliere in prospettiva le opportunità di lavoro e sviluppo sul fronte dell'accoglienza del turismo cinese destinato a crescere in vista di Expo 2015».

A margine dell'incontro è stato toccato anche il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro ricordando la tragedia del primo dicembre di cui ricorgerà a breve il primo anniversario.

Barbara Burzi



Stretta di mano tra Wang Dongngbo e Andrea Belli

